



PROVINCIA DI PIACENZA

ACCORDO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO 2025

sottoscritto in data 29 settembre 2025

tra

la Delegazione trattante di parte Datoriale, nella persona di Vittorio Silva,
Presidente della Delegazione,

la Delegazione trattante di parte sindacale, nelle persone di:

Federico Ferri – C.G.I.L. - F.P.;

Mattia Rizzi – C.I.S.L. - F.P.;

Gianmaria Pighi – U.I.L. - F.P.L.;

la Rappresentanza Sindacale Unitaria:

Nicola Cravedi – Ivano Cornelli - Davide Favoriti - Sara Ferrari - Oreste
Guglielmetti - Paola Magnaschi – Francesca Putzolu

L'anno **2025**, il giorno **29** del mese di **settembre**, in Piacenza, presso la sede della Provincia, tra:

- la **Delegazione Trattante di Parte Datoriale**, costituita con Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 26 del 8/3/2023, composta dai sigg. Vittorio Silva, Angela Toscani e Luigi Terrizzi, e qui rappresentata dal suo Presidente dott. Vittorio Silva;

e

- la **Delegazione Sindacale**, costituita dai rappresentanti delle Categorie Funzione Pubblica di C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. e dai componenti le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ente;

a seguito di specifica convocazione,

Premesso che:

- con Provvedimento n. 44 del 29/05/2025, il Presidente ha formulato specifiche direttive al Presidente della Delegazione di parte Datoriale e al Dirigente del Servizio "*Personale e Affari Generali*", per quanto di rispettiva competenza, costituenti indirizzo rispetto ai criteri di ripartizione delle risorse decentrate 2025, al fine di un corretto ed equilibrato utilizzo delle risorse demandate alla contrattazione integrativa e per la conduzione e la più tempestiva conclusione del procedimento negoziale di contrattazione/concertazione, per il personale dipendente appartenente al Comparto Funzioni Locali;
- ai sensi dell'art. 67 del C.C.N.L. 2016/2018, a decorrere dall'anno 2018, confluiscono nel Fondo risorse decentrate "*tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31, comma 2 del C.C.N.L. del 22/01/2004 relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art.33, comma 4, lettera b) e c) del C.C.N.L. del 22/1/2004*" **al netto** di quelle che gli Enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative (ora Elevate Qualificazioni);
- in data 25/06/2025 è stato sottoscritto l'Accordo sulla ripartizione ed utilizzo delle risorse del Fondo 2025;
- in data 15/09/2025 con propria Determinazione n° 1260, il Dirigente del Servizio "Personale e Affari Generali" ha provveduto, ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022, a ricostituire, in via provvisoria, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, in seguito all'incremento di risorse stabilito nella variazione di assestamento al bilancio 2025-2027, approvata con D.C.P. n.18 del 30/07/2025, in coerenza con quanto disposto con il richiamato PP 44/2025;

- in data 15/09/2025, a seguito della disponibilità delle maggiori somme, è stata sottoscritta la nuova Ipotesi di Accordo sulla ripartizione ed utilizzo delle risorse del Fondo 2025;
- con verbale n° 39/2025 del 22/09/2025, il Collegio dei Revisori ha certificato la compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n° 165/2001, di quanto convenuto fra le Parti;
- il Presidente, con proprio Provvedimento n. 86 del 26/09/2025, ha autorizzato la Delegazione trattante di parte Datoriale, nella persona del suo Presidente, dott. Vittorio Silva, alla sottoscrizione dell'Accordo definitivo sui criteri di ripartizione ed utilizzo delle risorse del fondo relativo all'anno 2025, riferiti al personale dipendente del Comparto Funzioni Locali;

TUTTO CIO' PREMESSO,

LE PARTI

Come sopra costituite,

SOTTOSCRIVONO

il presente Accordo sui criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse del Fondo 2025, anche in esecuzione del C.C.I. 2023-2025 di parte normativa sottoscritto in data 8/6/2023.

Le Parti prendono preliminarmente atto che le risorse decentrate riferite all'anno 2025, di cui si concorda la ripartizione e l'utilizzo, sono quantificate in **€ 1.137.263,00 (oltre a € 61.525,00 risorse EQ anno 2017)**, di cui:

a) € 834.893,00 di parte stabile (al netto delle decurtazioni), comprensiva di:

- incrementi stabiliti dall'art.67 c.2 lett. a) e b) CCNL 2016-2018 per € 32.476,00 (fuori limite 2016);
- incrementi stabiliti dall'art.79 c.1 lett. b) e d) CCNL 2019-2021 per € 19.683,00 (fuori limite 2016);
- differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 del personale inquadrato con posizione di accesso B3 e D3 alla data del 1/4/2023 (art.79 c.1-bis CCNL 2019-2021) – intera annualità - per € 45.817,00 (fuori limite 2016);
- risorse stanziato allo scopo di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici dovuti all'incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni (art.79 c.1, lett.c) CCNL 2019-2021), nell'importo

ottenuto moltiplicando gli incrementi di personale rispetto al 31/12/2018 (12,4 unità, in base alla proiezione a fine anno dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/5/25 e delle cessazioni/assunzioni previste) per la quota accessoria di parte stabile unitaria certificata per lo stesso anno (€ 3.534,82) e pari quindi a € 43.832,00€;

- € 260.000,00 derivanti da integrazione di risorse, in deroga al limite di cui all'art.23, c.2, D.Lgs. 75/2027, a seguito della verificata capacità di spesa del bilancio, nel limite del conseguimento di una incidenza delle somme di parte stabile maggiorate delle somme destinate agli incarichi di EQ, sulla spesa per gli stipendi tabellari dell'anno 2023, non superiore al 48 per cento (art.14, c.1bis del DL 14/3/25 n.25, convertito con Legge 9/5/2025 n.69);
- b)** € 27.122,00 derivanti da somme non utilizzate dell'anno precedente, dai risparmi sugli straordinari accertati a consuntivo 2024 e rateo RIA cessati;
- c)** € 50.000,00 derivanti da integrazione della parte variabile, a seguito della verificata capacità di spesa del bilancio, nel limite del 1,2% monte salari 1997 (art.79 c.2, lett.b) CCNL 2019-2021);
- d)** € 7.696,00 derivanti dall'incremento delle risorse di parte variabile nella misura pari allo 0,22% del monte salari 2018, in attuazione di quanto previsto dall'art.1, comma 604 della Legge n.234/2021;
- e)** € 65.832,00 derivanti dall'applicazione del 50% delle entrate già accertate dall'Ente nell'anno 2024, per servizi aggiuntivi resi in favore di terzi per attività in materia di funzioni sismiche rese in attuazione delle Convenzioni sottoscritte con i Comuni interessati, dedotte tutte le spese sostenute dall'Ente (come da D.D. n. 721 del 04/06/2025 del Dirigente del Servizio Viabilità, programmazione dei lavori pubblici, polizia provinciale), il 15% dei quali destinato al personale preposto alle attività stesse (art. 14 C.C.I. 2023-2025, art.43 L.449/1997);
- f)** € 141.680,00 derivanti dall'applicazione del 50% delle entrate regionali sulle funzioni conferite e/o assegnate all'Ente, per l'anno 2024, in materia di:
 - funzioni di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative, di attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, dei programmi di intervento in materia di pesca marittima;
 - rete degli sportelli unici delle attività produttive e istruzione, commercio e turismo;

dedotte tutte le spese sostenute dall'Ente, come da D.D. n. 720 del 04/06/2025 del Dirigente del Servizio Personale e affari generali (art. 14 C.C.I. 2023-2025, art.43 L.449/1997);

g) € 10.040,00 derivanti dall'applicazione del 50% delle entrate già accertate dall'Ente nell'anno 2024, per servizi aggiuntivi in materia di:

- delega delle funzioni relative alla gestione dei procedimenti disciplinari;
- gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali del territorio provinciale;

rese in attuazione delle Convenzioni sottoscritte con gli Enti interessati, come da D.D. n. 719 del 04/06/2025 del Dirigente del Servizio Personale e affari generali, il 15% dei quali destinato al personale preposto alle attività stesse (art. 14 C.C.I. 2023-2025, art.43 L.449/1997);

Le Parti concordano pertanto che:

- 1.** le risorse applicate al fondo per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato correlata agli incarichi di Elevata Qualificazione vengono stabilmente definite su base annua in € 108.000,00;
- 2.** le risorse da destinare alle progressioni economiche all'interno delle aree, da effettuarsi alle condizioni specificate nel C.C.I 2023-2025 e secondo le ulteriori modalità qui disciplinate, sono quantificate in € 40.000,00, eventualmente incrementate, nel limite del 5%, per garantire il numero di passaggi nella quota percentuale come sotto determinate;
- 3.** le restanti risorse disponibili ai sensi dell'art. 80, comma 1, C.C.N.L. vigente, pari a **€ 669.263,00** sono destinate, come meglio specificato nell'allegata tabella, ai seguenti utilizzi:
 - a) € 64.000,00 per indennità di turno (art. 30 CCNL 2019-2021) e reperibilità (artt. 24 C.C.N.L. 2016-2018), secondo quanto disciplinato dagli artt. 25, 25 bis e 26 del CCI 2023-2025;
 - b) € 37.000,00 per indennità condizioni di lavoro (rischio e disagio), ex art. 70-bis C.C.N.L. 2016-2018 e art. 21 C.C.I. 2023-2025;
 - c) € 10.000,00 per indennità di servizio esterno polizia locale, ex art. 100 C.C.N.L. 2019-2021 e art. 22 C.C.I. 2023-2025;
 - d) € 48.000,00 per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, attribuiti con atto formale, ex art. 84 C.C.N.L. 2019-2021 e art. 24 C.C.I. 2023-2025;
 - e) € 11.381,00, pari alla quota delle entrate di cui alle lettere e) e g) del preambolo, per l'erogazione del compenso incentivante destinato al personale delle strutture preposte alle

attività connesse ai servizi aggiuntivi rese a favore di terzi ex-art.43 L.449/1997, come disciplinato dall'art. 14 C.C.I. 2023-2025;

- f) € 55.000,00 per welfare integrativo, eventualmente incrementate, nel limite del 5%, a copertura delle spese di attivazione;
- g) la rimanente somma di € 443.882,00 è destinata all'erogazione dei compensi relativi alla produttività individuale e collettiva ex artt. 80 e 81 C.C.N.L. 2019-2021 e Titolo IV C.C.I. 2023-2025;
- h) tutte le eventuali economie delle destinazioni di cui alle precedenti lettere b), c), d) e f), saranno fatte confluire nelle risorse di cui alla precedente lettera g).

4. Con riguardo a quanto previsto dall'art.16 del CCI 2023/2025, rispetto ai principi e al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle aree, le parti concordano di fissare il numero dei differenziali stipendiali attribuibili per ciascuna area contrattuale nella misura del 50% degli aventi diritto, individuati in applicazione della disciplina prevista dall'art.17 del richiamato CCI. All'interno di ciascuna Area, le graduatorie verranno formate per struttura di appartenenza alla data del 31/12/2024, precisando che il numero complessivo delle progressioni assegnabili per singola struttura e per area, nella necessità di assicurare il rispetto del principio selettivo di cui sopra, in caso di frazioni di unità, sarà ottenuto arrotondando per difetto il numero delle possibili progressioni. Contrariamente a quanto sopra, si procederà alla formazione di un'unica graduatoria di Ente per Area, laddove, in uno o più strutture, fosse presente un'unica unità avente titolo, normalizzando i punteggi relativi alla valutazione della performance. Infine, se, all'esito della formazione delle graduatorie, il numero complessivo dei passaggi risultasse inferiore al numero massimo delle progressioni consentite nell'Ente (pari al 50% degli aventi diritto), i resti derivanti dagli arrotondamenti all'unità inferiore operati come sopra, verranno utilizzati per assicurare le progressioni nell'ambito delle Aree che hanno generato tali resti, con uniche graduatorie di Ente;

5. Ai dipendenti che percepiscono incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni, alle condizioni e con le modalità stabilite dallo specifico Regolamento approvato con Provvedimento del Presidente n. 116 del 23/09/2024, gli importi del premio correlato alla performance sono decurtati di un importo corrispondente al 20% dell'incentivo per funzioni tecniche percepito nell'anno 2025, fino ad un massimo del 98% del premio individuale di performance 2025. Le economie derivanti da tale decurtazione saranno redistribuite tra i dipendenti, con esclusione di coloro che risultano beneficiari dei suddetti incentivi in misura superiore a € 600,00. Le parti concordano che la percentuale di decurtazione sopra-stabilita nel 20% per l'anno 2025 sarà oggetto di verifica annuale. La presente disposizione si applica anche per gli incentivi erogati ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

- 6.** L'importo dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro, per attività che comportano rischio, e dell'indennità di servizio esterno polizia locale - di cui rispettivamente agli artt. 21, comma 2 e 22 del C.C.I. 2023-2025 - viene determinato in **€ 6,50** (seivirgolacinquanta); l'importo dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro, per attività che comportano disagio, di cui all'art. 21, comma 3 del C.C.I. 2023-2025, viene determinato in **€ 3,50** (trevirgolacinquanta). I suddetti importi saranno erogati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del CCI 2023-2025.
- 7.** Nell'ambito delle misure di welfare previste dall'art. 29 del CCI 2023-2025, nell'anno 2025, verranno erogati buoni acquisto, a sostegno del reddito delle famiglie, del valore di **€ 350,00** a ciascun dipendente del comparto, in servizio per almeno 3 mesi nel corrente 2025.
- 8.** Quanto stabilito al precedente punto **5.** si applica altresì per la correlazione tra i compensi di cui all'art. 20, comma 1, lettera h) del C.C.N.L. 2019-2021 e la retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione. Le economie derivanti dalla decurtazione sono da distribuirsi rispettando il criterio di proporzionalità rispetto alla retribuzione di risultato riconosciuta.
- 9.** Quanto stabilito al precedente punto **5.** si applica ai dipendenti che percepiscono i compensi incentivanti riservati alle strutture preposte alle attività connesse ai servizi aggiuntivi rese a favore di terzi ex-art.43 L.449/1997, come disciplinato dall'art. 14 C.C.I. 2023-2025.
- 10.** Le risorse destinate all'erogazione dei compensi relativi alla produttività individuale e collettiva ex artt. 80 e 81 C.C.N.L. 2019-2021 e Titolo IV C.C.I. 2023-2025 - nel rispetto dei criteri fissati nel vigente Sistema di valutazione e misurazione della Performance - pari a complessivi € 443.882,00 vengono così applicate:
- per € 243.882,00, oltre ai risparmi di cui al punto **3.** lettera h), senza alcuna differenziazione per Area di inquadramento;
 - per € 200.000,00 differenziando per Area di inquadramento, mediante un fattore di ponderazione correlato alle retribuzioni tabellari, come da prospetto seguente, precisando di non applicare, limitatamente a tale importo, la decurtazione del premio prevista dai punti **5.** e **9.**, in merito alla correlazione con gli ulteriori compensi incentivanti:

Area	Retribuzione tabellare	Fattore di ponderazione
Operatori	19.034,51	100
Istruttori	21.392,87	112
Funzionari	23.212,35	122

- 11.** Le economie derivanti dalle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di elevata qualificazione, al netto di quelle che conseguono al non pieno raggiungimento degli obiettivi, incrementano il valore della quota destinata alla retribuzione di risultato di cui all'art.28 del C.C.I. 2023-2025. In ogni caso, la retribuzione di risultato teorica di

ciascuna posizione dovrà essere almeno pari al premio performance dell'area Funzionari e comunque non superiore al 50% del valore della posizione stessa. Le eventuali ulteriori economie derivanti dal raggiungimento della suddetta percentuale, confluiscono nelle risorse della produttività individuale di cui al punto **10.** lett.b).

12. Rispetto alla quota parte dei proventi derivanti da violazioni del Codice della Strada da destinare agli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale, per finalità assistenziali e previdenziali ai sensi dell'art. 98 del CCNL 16/11/2022, le parti prendono atto che le relative risorse sono specificate e quantificate nel provvedimento del Presidente, nel rispetto della normativa prevista dall'art. 208 del D.lgs. 285/1992 che, per l'anno 2025, sono pari a € 25.000,00 oneri inclusi (PP n. 144 del 02/12/2024). Le medesime verranno distribuite tra gli aventi diritto, secondo modalità già declinate dalla competente Commissione e in base al riparto che verrà redatto dalla stessa.

Letto, confermato e sottoscritto,

Per la Delegazione Trattante di Parte Datoriale

Per la Delegazione trattante di Parte Sindacale

F.to Il Presidente Vittorio Silva

CGIL
F.to Federico Ferri

CISL
F.to Mattia Rizzi

UIL
F.to Gianmaria Pighi

RSU
F.to Nicola Cravedi

F.to Ivano Cornelli

F.to Davide Favoriti

F.to Sara Ferrari

F.to Oreste Guglielmetti

F.to Paola Magnaschi

F.to Francesca Putzolu

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE COMPARTO ANNO 2025		
UTILIZZO		
INDENNITA' DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	73.000,00	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	246.000,00	
INDENNITA' LIVELLO	<u>1.000,00</u>	
Totale destinazioni non contrattate	320.000,00	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNO 2025	40.000,00	
INDENNITA' DI TURNO	31.000,00	
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	33.000,00	
COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA'	48.000,00	
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO - rischio	33.500,00	
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO - disagio	3.500,00	
INDENNITA' SERVIZIO ESTERNO	10.000,00	
WELFARE INTEGRATIVO	55.000,00	
COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZI CONTO TERZI	11.381,00	
PERFORMANCE INDIVIDUALE	<u>443.882,00</u>	
Totale destinazioni contrattate	709.263,00	
Totale risorse Fondo comparto	1.029.263,00	
EQ RISORSE DA BILANCIO 2017	61.525,00	
EQ RISORSE DA FONDO 2025	<u>108.000,00</u>	
Totale EQ	169.525,00	
TOTALE FONDO E RISORSE EQ 2025	1.198.788,00	

Per la Delegazione Trattante di Parte Datoriale

Per la Delegazione trattante di Parte Sindacale

Il Presidente

CGIL

.....

.....

CISL

.....

UIL

.....

RSU

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....